

Prot. n. 6  
del 08/06/2015

**Verbale della riunione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo, svoltasi a Ghisalba in data 25 marzo 2015 ore 16.50**

Hanno partecipato alla riunione i signori:

**Presenti:**

<b>P</b>	Gianpietro BOIERI	Presidente	Delegato dal Sindaco di Palosco
<b>P</b>	Sirio GRIGIS	Componente	Delegato Sindaco di Algha
<b>AG</b>	Gianluigi BRIOSCHI	Componente	Sindaco di Almenno S. Salvatore
<b>A</b>	Francesco BENFATTO	Componente	Delegato Sindaco di Brignano Gera d'Adda
<b>P</b>	Maurizio TRUSSARDI	Componente	Sindaco di Monasterolo del Castello
<b>P</b>	Giuseppe MACI	Componente	Sindaco di Verdellino
<b>P</b>	Giacomo G. PELLEGRINI	Componente	Delegato Sindaco di Romano di Lombardia
<b>P</b>	Luciano CORNAGO	Componente	Sindaco di Almè
<b>P</b>	Primo MAGLI	Componente	Sindaco di Bagnatica
<b>P</b>	Giacomo AIAZZI	Componente	Sindaco di Casnigo
<b>P</b>	Gianfranco BENZONI	Componente	Delegato Sindaco di Bergamo

**AG** = Assente Giustificato

Alla seduta è presente Carlo Locati, con funzioni di segretario.

La riunione è stata regolarmente convocata mediante @mail in data 19 marzo 2015, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta del 25/02/2015;
2. Analisi della gestione degli appalti di servizi, di forniture, opere e consulenze; linee di indirizzo;
3. Aggiornamento riguardo gli stati di avanzamento dei lavori degli interventi sotto sanzione europea;
4. Analisi del Regolamento di gestione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo; proposte di aggiornamento;
5. Esame delle proposte di individuazione della nuova sede societaria;
6. Informativa circa le linee guida per la restituzione delle quote di depurazione sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008;
7. Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità della convocazione il Presidente Sig. Boieri apre la seduta e passa ad esaminare il punto 1 all'ordine del giorno.

**1) Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il Presidente chiede conferma ai Componenti il CISC sulla conformità del verbale della seduta dello scorso 25 febbraio 2015 alle discussioni e decisioni assunte.

Il Comitato, all'unanimità

**DELIBERA**

di approvare il testo proposto del verbale della seduta del 25 febbraio 2015.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

**2. Analisi della gestione degli appalti di servizi, di forniture, opere e consulenze; linee di indirizzo;**

Il Presidente dr. Boieri comunica al Comitato che l'elenco chiesto alla società non è ancora stato approntato, invita di conseguenza la predisposizione sollecita dell'elenco degli incaricati e delle prestazioni affidate nel 2014 e 2015, unitamente all'elenco dei lavori e delle forniture eseguite nello stesso periodo.

Informa i componenti che aveva comunicato anche al Presidente della Società la richiesta manifestata dal CISC e verbalizzata nella scorsa seduta, evidenziando il ruolo di indirizzo e controllo dello stesso comitato. Ribadisce che il Comitato dovrà venire a conoscenza del metodo di aggiudicazione degli appalti per lavori e fornitura, rilevando che il criterio esclusivo del massimo ribasso potrebbe non essere funzionale alle esigenze dell'azienda e del servizio erogato all'utenza. Andrà effettuata un'analisi dell'albo fornitori e del metodo di accesso allo stesso e del livello di rotazione a cui i professionisti e ditte iscritti vengono sottoposti. L'aspettativa e l'obiettivo è quello di poter fornire all'azienda alcune linee di indirizzo condivise.

Prende la parola l'ing. Benzoni invitando a riprendere l'esame del problema degli affidamenti in quanto l'azienda affida appalti per lavori di sola manodopera per la gestione dei depuratori, anche perché sono ancora in carico appalti rilevati dalle vecchie società di gestione. Altrettanta preoccupazione ed attenzione va posta sugli appalti per le letture che sono sostanzialmente meri appalti di manodopera ed andrebbero eseguiti internamente.

Il Presidente Boieri conferma che andranno fatte debite valutazioni circa l'opportunità o meno di affidare all'esterno alcune tipologie di attività e sulla base di quali motivazioni. La richiesta di disporre degli elenchi non è certo pregiudizievole, ma solo voler dotare il CISC di uno strumento di analisi per valutazioni proprie dello stesso.

L'ing. Benzoni chiede che gli elenchi siano limitati solo a ciò che interessa e non a tutti gli affidamenti.

Interviene il dr. Magli chiedendo che l'azienda valuti le agevolazioni oggi possibili per l'eventuale assunzione di personale, con trasformazione di posti oggi a tempo determinato, verificando l'accesso alle agevolazioni fiscali e tributarie deliberate dal Governo in materia di lavoro. Chiede inoltre di avere conoscenza del piano occupazione del personale e delle linee di sviluppo previste. Saranno di conseguenza valutate le opportunità o necessità connesse ad appaltare all'esterno determinati lavori o prestazioni.

Il dr. Boieri chiede che sia valutata la cosiddetta clausola sociale, prima di procedere con appalti di servizi che rischiano di creare ulteriori problemi sociali sul territorio a discapito inoltre della professionalità del servizio per soli risparmi economici.

Il dr. Benzoni propone di sollecitare la predisposizione dei dati.

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

Il comitato unanime sollecita l'azienda a voler fornire gli elenchi di cui al precedente verbale.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

### **3. Aggiornamento riguardo gli stati di avanzamento dei lavori degli interventi sotto sanzione europea;**

Alle ore 17.10 il Presidente ammette in seduta l'ing. Vavassori responsabile dell'area ingegneria e sviluppo dell'Azienda, a cui chiede di illustrare lo stato di avanzamento dei lavori per opere necessarie sistemare gli agglomerati sotto sanzione europea.

L'ing. Vavassori premette al comitato i contenuti del nuovo regolamento dell'Uato per l'approvazione dei progetti definitivi e le nuove procedure aziendali approvate dal cda per raccordarsi a tale regolamento ed accelerare gli iter approvativi delle opere. Spiega, di seguito, i contenuti resi pubblici durante la conferenza stampa dello scorso 5 marzo, circa lo stato dell'arte delle attività per conformare alla normativa vigente le aree o agglomerati oggi sotto procedimento sanzionatorio da parte dell'UE per mancanza o inadeguatezza dei sistemi di collettamento e depurazione. I documenti vengono resi disponibili al CISC sul sito Ftp aziendale. Illustra poi nel dettaglio le singole opere e lo stato di avanzamento o criticità connesso ad ognuna.

Il dr. Boieri chiede di rendere disponibile un cronoprogramma che contenga le date previste originariamente dal piano approvato dal consiglio provinciale a fine 2013, in modo che sia palese l'eventuale scostamento.

L'ing. Benzoni prende la parola e chiede chiarimenti circa alcune opere e voci di costo connesse; anche Benzoni chiede che siano rese confrontabili le date programmate rispetto a quelle oggi ipotizzate per rilevarne gli scostamenti e l'eventuale mancato rispetto.

L'ing. Vavassori terminata l'illustrazione delle opere funzionali alla sistemazione degli agglomerati, illustra le restanti attività di manutenzione straordinaria o investimento programmate e lo stato dell'arte della realizzazione.

Il presidente Boieri evidenzia, al termine dell'illustrazione, che nonostante siano evidenti alcuni ritardi esecutivi, le scadenze e dunque le previsioni imposte dovrebbero essere rispettate, ad eccezione di quelle non ancora avviate come in elenco esposte. Chiede inoltre quali siano gli strumenti di monitoraggio della Regione o dell'Uato sul rispetto della programmazione. L'ing. Vavassori spiega nel dettaglio i meccanismi di monitoraggio dell'Uato, che poi rendicontra alla Regione.

L'ing. Benzoni chiede quali percentuali di perdite siano presenti sulla rete. L'ing. Vavassori spiega i meccanismi o criteri di determinazione delle perdite e illustra i dati della rete ex BasSII di cui a conoscenza diretta e puntuale; su tale infrastruttura le perdite erano attestata intorno al 16-20%.

Il comitato prende atto della relazione.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

**5. Esame delle proposte di individuazione della nuova sede societaria;**

Il Presidente approfittando della presenza dell'ing. Vavassori chiede al Comitato, che autorizza, di anticipare il punto 5 all'ordine del giorno. Chiede allo stesso di voler dettagliare circa l'evoluzione dello studio o analisi che l'azienda sta conducendo circa la nuova localizzazione della sede societaria.

L'ing. Vavassori spiega i nuovi sviluppi relativi agli adeguamenti chiesti alle due società proponenti per rendere fruibili gli immobili, attività che ha comportato un adeguamento delle proposte di affitto ora previste in circa 600/700mila Euro/anno, a fronte di proposte contrattuali della durata di anni 12. E' inoltre ipotizzato che i lavori di adeguamento e messa a disposizione dei locali durino un anno, anche se relativamente alla proposta di via Canovine sussistono complicazioni per la presenza di soggetti terzi.

Alle ore 18.30 esce l'ing. Vavassori.

Il presidente Boieri rimarca l'esigenza di poter disporre di un piano industriale che motivi la scelta di andare verso soluzioni in affitto piuttosto che realizzative o di acquisto. Ricorda i tempi ormai trascorsi, che se affrontati correttamente all'inizio avrebbero probabilmente consentito di fare scelte diverse compatibili con i tempi per realizzare soluzioni appropriate. Si sarebbe anche potuto fare qualche riflessione sulla possibilità di realizzare su area Aqualis, nell'ottica della prossima fusione. Non va pertanto trascurata l'opzione di acquisto o realizzazione, visti i tempi comunque necessari agli adeguamenti e i costi sottesi. E' in ogni caso necessario disporre di un piano industriale di sviluppo che consenta di fare analisi e prendere decisioni corrette.

Il dr. Trussardi interviene e ribadisce l'importanza di valutare appieno i valori degli affitti da sostenere ed i tempi comunque necessari per la sistemazione dei locali da affittare.

Il dr. Boieri afferma che andava condotta un'analisi in parallelo circa i costi di realizzazione o acquisto, in modo da poter disporre di tutti gli elementi per una corretta analisi.

Il dr. Magli interviene e chiede che se la strada da percorrere è per forza quella dell'affitto, che sia almeno prevista l'opzione di riscatto, acquisto finale.

L'ing. Benzoni propone di acquistare l'immobile di via Suardi e spostare i mezzi in altre sedi.

Il dr. Boieri chiede quale sia il motivo per cui l'analisi è vincolata al territorio del comune di Bergamo.

Infine il dr. Magli chiede che prima di fare una qualsiasi scelta sia valutata la strategia industriale sottesa per comprendere esigenze e fabbisogni.

Il comitato al termine della discussione chiede al cda di formulare un piano industriale che consenta di analizzare i fabbisogni futuri di superfici per l'azienda ed i costi comparati delle soluzioni affitto ed acquisto/realizzazione.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

#### **4. Analisi del Regolamento di gestione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo; proposte di aggiornamento;**

Il presidente introduce l'argomento e commenta la proposta presentata a suo tempo dai legali della società circa la gestione delle forme di pubblicità delle delibere assunte dal cda, quale modifica/integrazione del vigente regolamento di gestione del Cisc. Ricorda che a seguito del progetto di fusione per incorporazione lo statuto della società andrà comunque rivisto ed integrato e pertanto l'occasione è idonea ad aggiornare integrare i punti afferenti l'attività del cisc, che nel corso di questi anni hanno dimostrato lacune o criticità. In particolare ricorda il meccanismo di scelta della rosa dei nove nomi all'interno dei quali l'assemblea elegge il cda, meccanismo poco definito che ha creato difficoltà nell'ultimo rinnovo. Chiede ai componenti il comitato di fare approfondite analisi e proposte utili e funzionali a consentire al meglio l'attività dello stesso.

Per quanto attiene la pubblicazione delle delibere del cda ritiene che tutti gli atti siano da assoggettare, per estratto, sintesi, a pubblicità ad eccezioni di quelli ritenuti sensibili o da segretarsi per motivi evidenti di sicurezza, privacy, dati sensibili o tutela della posizione sul mercato della società. Il meccanismo potrebbe essere semplicemente quello che il cda, quando lo ritiene, dichiara segretata o riservata la delibera ed il Cisc, informato del fatto, eseguirà proprie valutazioni in merito confermando o meno la riservatezza dell'atto.

Nel frattempo chiede che sia rimosso dal sito aziendale la sezione che pubblica le convocazioni delle sedute del CISC non avendo granché senso, visto che l'attività è resa nota tramite i verbali.

Il comitato al termine della discussione dispone che le delibere del CDA siano rese pubbliche, per estratto, sul sito aziendale, salvo quelle che lo stesso CDA ritiene di segretare. Di queste viene inviata copia al presidente del CISC per la valutazione di riservatezza.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

#### **6. Informativa circa le linee guida per la restituzione delle quote di depurazione sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008;**

Il Presidente illustra l'argomento ed invita Locati a dettagliare in merito. Locati spiega la problematica correlata all'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale che sancisce non applicabile il corrispettivo per un servizio se questo non è reso, nello specifico il servizio di depurazione. Spiega che dal 2003 al 2008 vanno restituite da parte di Uniacque spa, su istanza dell'utente, le somme incassate, in massima parte da altri gestori, mentre per le somme indebitamente percepite dal 2008 al 2014 la società procederà in automatico senza istanza. Ricorda come sia stato difficoltoso ricostruire le banche dati degli utenti esenti, in quanto la società opera solo dalla metà del 2007, mentre prima operavano altri gestori le cui banche dati in molti casi è stato possibile utilizzarle; evidenzia il lavoro massivo svolto cartograficamente sul territorio per le verifiche delle utenze da esentare. Evidenzia che l'input deciso

## COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO

SOCIETA' UNIACQUE SPA

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0363 944 416 Fax 0363 944 393 @mail cisc@uniacque.bg.it

dell'Amministratore Delegato ha consentito in alcuni mesi di avviare il progetto, chiuso nei giorni scorsi consentendo di fornire all'Uato, per la prescritta approvazione, gli elenchi dei soggetti esenti, colmando una lacuna aperta dal 2010. Nei prossimi giorni si procederà con renderli pubblici sul sito aziendale consentendo agli interessati di conoscere la propria situazione ed agire per il rimborso. Ricorda nuovamente che l'azienda si fa carico di rimborsare anche periodi pregressi in cui i proventi sono peraltro affluiti nelle casse delle società patrimoniali o dei comuni, con l'eventuale recupero dei costi nella futura tariffa del servizio. La gestione è disciplinata da Linee Guida coerenti con quelle dell'Uato, condivise con le Associazioni dei Consumatori bergamaschi.

Dopo ulteriore discussione il Comitato approva le Linee Guida aziendali per la gestione dei rimborsi ex 335/2008, invitando l'azienda alla massima pubblicità ed al massimo coordinamento con il territorio ed i Comuni visto il forte impatto sui cittadini.

\_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_ 0 \_\_\_\_\_

### 7. varie de eventuali

Il Presidente informa il comitato circa la vicenda della società Abm spa detenuta dall'Amministrazione Provinciale, quale holding di un gruppo più complesso. Resoconta brevemente quando a lui noto e quanto apparso sulla stampa negli ultimi giorni, comunicando che a breve il CISC sarà chiamato a dare indicazioni all'azienda in merito alla ventilata ipotesi di acquisire tale società, gravata da oltre 10Mio di debiti, ricevendone in cambio l'infrastruttura dell'acquedotto pianura bergamasca, già in parte in uso ad Uniacque.

Il dr. Magli interviene e afferma che il gestore ha titolo a gestire tale infrastruttura già in forza di legge ed a titolo gratuito, pertanto non sussiste alcun motivo per cui gli utenti del servizio debbano accollarsi 10 Milioni di debiti.

Il dr. Boieri, su richiesta del dr. Aiazzi, resoconta brevemente l'esito del tavolo tecnico sull'aggregazione delle patrimoniali, informando che a breve sarà di nuovo convocato, affinché si possa procedere nella costruzione del progetto.

Alle ore 20.00 non avendo altro da discutere la seduta è chiusa.

**IL PRESIDENTE**

**Gianpietro BOIERI**



**IL VERBALIZZANTE**

Carlo Loefer

